



*Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto S.S. 36 “del lago di Como e dello Spluga” - Lavori di “Completamento dello svincolo stradale sulla S.S. 36 in località Piona”
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art.19 del D. Lgs. 152/2006 integrata con la Valutazione di incidenza, di cui all’art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica del Piano Preliminare di Utilizzo, D.P.R. 120/2017 art. 24.
<i>ID Fascicolo</i>	9004
<i>Proponente</i>	ANAS S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA n. 758 del 12 giugno 2023 Decreto della Regione Lombardia n. 10200 del 6 luglio 2023 Allegato al decreto della Regione Lombardia n.10200 del 06 luglio 2023 “Relazione istruttoria”



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, in particolare l'art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 recante “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. n. 264 dell'11 novembre 2022;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006, integrata con la Valutazione di incidenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e contestuale verifica del Piano preliminare di utilizzo terre, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, presentata dalla società ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Lombardia, con nota prot. n. CDG.ST MI.0700540 dell'11 ottobre 2022, acquisita con nota prot. MiTE-131005 del 21 ottobre 2021, per il progetto "S.S. 36 "del lago di Como e dello Spluga" - Lavori di "Completamento dello svincolo stradale sulla S.S. 36 in località Piona".

VISTA la nota prot. MiTE-144896 del 21 novembre 2022 con la quale la Direzione Generale valutazioni ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione allegata alla predetta istanza del 21 ottobre 2022, , ai fini dell'avvio dell'istruttoria relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, integrata con la Valutazione di incidenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997, e contestuale verifica del Piano preliminare di utilizzo terre, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 2, lettera C denominata "strade extraurbane secondarie di interesse nazionale";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., il progetto e la documentazione presentata è stata pubblicata in ultimo sul sito Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 21 novembre 2022 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

RICORDATO che il progetto in esame è stato sottoposto alla procedura di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, conclusasi con la nota prot. MiTE-55334 del 5 maggio 2022, con la quale è stata comunicata la necessità di valutare la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi, attraverso, quantomeno, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTE le osservazioni della Provincia di Lecco, acquisite al prot. MiTE-1258922 del 16/12/2022;

VISTA la nota acquisita al prot. MiTE-11947 del 27 gennaio 2023, con la quale la Regione Lombardia, trasmette le proprie osservazioni al progetto, con richiesta di integrazioni e chiarimenti;

VISTA la nota acquisita a prot. MiTE-25955 del 23 febbraio 2023, con la quale la Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale – VIA e VAS ha richiesto la documentazione integrativa al progetto;

VISTA la nota acquisita con prot. MiTE-36948 del 13 marzo 2023 con la quale la società ANAS S.p.A. ha richiesto la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota acquisita al prot. MASE-70127 del 3 maggio 2023 con la quale la società ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione progettuale integrativa, pubblicata sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 9 maggio 2023;

ACQUISITO il parere n. 758 del 12 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, assunto al prot. MASE-102092 del 22 giugno 2023, costituito da n. 49 (quarantanove) pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che il parere n. 758 del 12 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, è stato reso sulla base dei criteri di valutazione di cui all'Allegato V della Parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali;

CONSIDERATO che, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, nel parere n. 758/23, ha ritenuto che:

- con riferimento agli elaborati progettuali,
i contenuti dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati appaiono sufficientemente esaustivi. Le soluzioni progettuali indicate negli elaborati allegati per la valutazione dell'assoggettabilità a VIA sono descritte con sufficiente completezza, ai fini di evincere i potenziali impatti che l'opera potrà determinare in fase di cantiere e di esercizio;
- con riferimento alla localizzazione del progetto e alle possibili interferenze con le aree naturali protette:
Il progetto non presenta interferenze dirette con le aree naturali protette, così come definite dalla L. 394/1991, ovvero non ricade, neppure parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000.
- in ordine ai contenuti del Piano preliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo:
si rileva che esso contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017 dovranno

essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del PUT, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale 1

CONSIDERATO che, per le motivazioni rese nel parere n. 758 del 12 giugno 2023, dalla pagina 44 alla pagina 46, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, ha valutato che il progetto *“S.S. 36 "del lago di Como e dello Spluga". Lavori di "Completamento dello svincolo stradale sulla S.S. 36 in località Piona” non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.*, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali n. 1, n. 2 e n. 3, espresse dalla pagina 47 alla pagina 49 del sopra richiamato parere;

CONSIDERATO che con il citato parere la Sottocommissione VIA ha precisato che:

- l'esito positivo della verifica di assoggettabilità a VIA consente la formulazione di prescrizioni, per corroborare la scelta minimalista effettuata (Cons. St. 5379/2020);
- dette prescrizioni non rappresentano “un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di “sorveglianza ambientale”, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio”;

VISTA la nota acquisita al prot. MASE-114673 del 13 luglio 2023, con la quale la Regione Lombardia ha trasmesso il decreto n. 10200 del 6 luglio 2023, con il quale ritiene *che il progetto “S.S. 36 ‘del lago di Como e dello Spluga’ - Lavori di Completamento dello svincolo stradale sulla S.S. 36 in località Piona”, proposto da ANAS S.p.a. – Struttura Territoriale Lombardia, possa essere escluso dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, evidenziando, altresì, l'assenza di possibilità di arrecare un'incidenza negativa rispetto ai siti della Rete Natura 2000 lombardi*, subordinato al rispetto di tutti gli accorgimenti, le precauzioni, le mitigazioni e le compensazioni ambientali e approfondimenti indicati nello Studio Preliminare; nella fase della progettazione esecutiva dovranno inoltre essere messe in atto le indicazioni e le raccomandazioni riportate nella “Relazione istruttoria” allegata al citato decreto 10200 del 06 luglio 2023;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19

del D. Lgs. 152/2006 per il progetto “S.S. 36 *"del lago di Como e dello Spluga"*. Lavori di *"Completamento dello svincolo stradale sulla S.S. 36 in località Piona"*;

DECRETA

Art. 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 758 del 12 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, e del decreto n. 10200 del 6 luglio 2023 della Regione Lombardia, che allegati al presente Decreto Direttoriale ne costituiscono parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, è determinata l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “S.S. 36 *"del lago di Como e dello Spluga"*. Lavori di *"Completamento dello svincolo stradale sulla S.S. 36 in località Piona"*, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’ articolo 2; Dovranno, inoltre, essere rispettate le indicazioni e raccomandazioni fornite dalla Regione Lombardia di cui al decreto n. 10200 del 6 luglio 2023.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 758 del 12 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA.
La Società proponente è tenuta a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2, avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere n. 758 del 12 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA.
2. Alla Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 4 ***Disposizioni finali***

1. Il presente Decreto sarà comunicato alla società ANAS S.p.A., al Ministero della cultura, all'ARPA Lombardia, e alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)